

Dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 da parte dei soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo, ove non rilasciate dall'operatore economico nel modello 1.2

Spett.le
STP Bari S.p.A.
Viale Lovri, n. 22
70123 BARI

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura/sostituzione di apparecchiature hardware e del servizio di aggiornamento e manutenzione del sistema informatico presso la sede STP Spa di Bari

Il sottoscritto _____ nat_____ a _____ il _____ nella sua
qualità di:
(barrare la voce che interessa)

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo
- soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice
- membri del consiglio di amministrazione - legale rappresentante
- organismo di direzione o di vigilanza
- soggetto munito di poteri di rappresentanza
- soggetto munito di poteri di direzione
- soggetto munito di poteri di controllo
- direttore tecnico
- socio unico persona fisica
- socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

dell'impresa _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice

fiscale _____ partita I.V.A. _____ ,

residente in _____ ,

DICHIARA

relativamente all'insussistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto, di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 1:

1. di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 otto bre 1 99 0 , n. 30 9 , dall'articolo 2 91 -quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis,

346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b - bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Ai sensi del comma 2 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016: che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

3. l'assenza nell'impresa che rappresenta di soggetti nei confronti dei quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011 o nei cui confronti sono stati estesi negli ultimi cinque anni gli effetti di una delle misure stesse, irrogate nei confronti di un convivente;

4. Ai sensi del comma 5 lett. l) dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016: di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata);

[oppure]

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata), ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

[oppure]

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata), non ha denunciato i fatti all'auto rità giudiziaria ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della presente procedura;

[oppure]

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata), non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato, nell'anno antecedente la data della presente procedura, emergono i seguenti indizi:

_____;
Luogo e data

FIRMA DEL DICHIARANTE

¹ Ai sensi del comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara indicati al precedente punto 6, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (allegare documentazione a comprova); l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

² La dichiarazione deve essere rilasciata anche dai subappaltatori se si ricade nei casi previsti dall'art.105 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016

Note di compilazione:

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta, in calce per esteso con firma leggibile da parte del dichiarante; alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità di ogni sottoscrittore; all'atto della compilazione, selezionare le opzioni a compilazione alternativa barrando il relativo riquadro in maniera tale che la scelta del soggetto che compila sia chiaramente espressa.